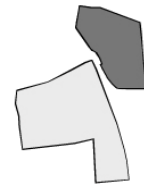


LOCALITA' TORRE PASSERE



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Rc	residenza		Torre Passere

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

Annotazioni:

Tutti: si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento e le superfetazioni sia in alzato che nella pavimentazione; mantenere murature esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio; evitare ulteriori divisioni, altrimenti per nuovi recinti usare divisorii leggeri e/o vegetazione (siepi, arbusti); per pavimentazione si consiglia terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) mantenendo comunque anche ambiti a verde in particolare quelli documentati (giardino, orti, altro); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

LOCALITA' TORRE PASSERE

P- Prescrizioni

I - Indirizzi

R - Raccomandazioni

P 1: predisporre rilievo geometrico completo con proiezione delle volte; relazione storica con individuazione delle principali fasi costruttive e sulla evoluzione della struttura documentata da iconografia storica (cabrei, disegni, catasti, foto, altro); presentazione di documentazione fotografica di tutti i prospetti, degli ambienti e delle parti strutturali più significativi (es. strutture murarie, sistemi di copertura) nonché di apparati e manufatti fissi quali portici, logge, camini, nicchie, comignoli, balaustrine, cornici, altro con relativa localizzazione;

P 1,2,4,5,6,7: predisporre rilievo geometrico completo dell'intera UO2 e delle relazioni paesistiche e ambientali con la UO1, dei rapporti visivi urbani e territoriali con i segni forti storicizzati del complesso "Torre delle Passere" (linee dei fronti, chiesa, torre, edificio ex bergamina), valutare il corso dei fossi e del canale Malago valutandola messa in luce dei tratti coperti, e gli allineamenti stradali mediante alberature;

I tutti: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali degli edifici storici espressi attraverso la loro stratificazione con eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Privilegiare nella riorganizzazione urbanistica il carattere storico-nodale del crocevia (fronte nord-sud della UO1 e fronte trasversale della UO2) dando piena visibilità ai prospetti storicizzati attraverso eliminazione delle superfetazioni e delle strutture incongruenti. Il nuovo si deve armonizzare volumetricamente e architettonicamente senza anteporsi e prevalere attraverso anche la colorazione o i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile");

R 1: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti, attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare e rivolgersi a consulente storico o tecnico per ricognizioni preliminari e per rinvenimenti significativi (decori, affreschi, mura, aperture antiche, altro), che saranno da documentare con foto o rilievo. In facciata evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto o adottare finiture documentate storicamente. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto;

R tutti: in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura da relazionarsi al suo contesto e mantenendo forti la visibilità delle emergenze storicizzate (chiesa, torre, fronti) delle UO1 e UO2;

Altre Annotazioni

Il corpo n. 1, lambito dalla roggia Malago, fu costruito dai Giovannelli nella seconda metà del XVIII secolo per uso principalmente di stalla e di abitazione del bergamino con portico. Esiste un disegno che mostra un'altra struttura rettangolare porticata sul terreno a nord della stalla ma non si ha notizie di realizzazione. Evidenti sono i segni di adeguamenti di primo '900 che hanno portato anche ad un allungamento verso est della struttura. Da segnalare l'insieme omogeneo architettonico di portici e di ambienti, le aperture a tondo e quelle contornate in pietra e in mattoni, il contesto d'ingresso con cancellata e pilastri laterali in mattoni.

1. Carattere paesaggistico

Carattere monumentale

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare

Configurazione omogenea

Rapporto con spazi aperti pavimentati

Elementi architettonici caratteristici

Murricci

Terrazzamenti

Baulature

Masse vegetazionali

Spazi aperti

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

- Dipinto
- Graffito
- Affresco
- Edicola sacra
- Fontana - Pozzo
- Stemma
- Iscrizione / lapidi /date
- Meridiana
- Stucchi
- Bassorilievi
- Nicchia
- Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati
- Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto
- Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente
- Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente
- Tracce di decorazioni pittoriche
- Intonaci antichi
- Portale (edicola, contorno e portone)
- Cornici - Contorni in pietra
- Cornici - Contorni in cemento/graniglia
- Cornici - Contorni in cotto/laterizio
- Balaustre/ parapetti
- Inferriate e cancelli
- Aggetti

Repertorio Fotografico



n. 1



n. 1

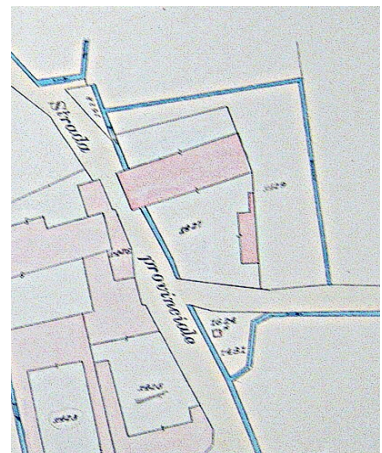
Confronto catasti storici



1808



1854



1902-1935